

MASCALUCIA. Il Gal "Etna Sud" con Tremestieri, S. G. La Punta e S. Pietro Clarenza

Una strategia in comune per lo sviluppo del territorio



UN MOMENTO DELL'INCONTRO DI IERI SUL GAL A MASCALUCIA

Partecipato incontro ieri tra i sindaci dei comuni dell'area del Gal (Gruppo di azione locale) "Etna Sud" nell'aula consiliare di Mascalucia (comune capofila) per presentare la strategia di sviluppo individuata per l'area e inserita nella presentazione del "partenariato" alla Regione Siciliana lo scorso 30 giugno per essere sottoposta a relativa approvazione. Presenti il sindaco di Mascalucia, Giovanni Leonardi, il suo vice Fabio Cantarella che insieme all'ingegnere Nino Paternò, esperto in sviluppo locale, ha curato il Gal sin dall'inizio, Giovanna Scalia assessore a San Giovanni La Punta, il collega di San Pietro Clarenza Emiliano Licandro, il sindaco di Tremestieri Santi Rando, il presidente del consiglio comunale di Mascalucia Alfio D'Urso, imprenditori e associazioni varie del territorio.

«La strategia di sviluppo territoriale - ha subito spiegato l'ingegnere Paternò - è incentrata su diversi ambiti tematici, a partire dal turismo sostenibile, dalla valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio per arrivare allo sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali, agro-alimentari, fo-

restali, artigianali, manifatturieri».

La correlazione tra questi ambiti tematici fa leva sulla posizione strategica che l'area Gal occupa nel comprensorio: tra l'area metropolitana di Catania e l'Etna. La sede del costituendo Gruppo sarà localizzata in locali messi a disposizione dal comune capofila, Mascalucia. Infine, si stima in circa 8 milioni di euro la dotazione finanziaria necessaria per una ottimale realizzazione della strategia di sviluppo locale individuata.

«Abbiamo raggiunto - ha commentato Giovanni Leonardi - un obiettivo importante compiendo tutti gli adempimenti previsti dal bando. Siamo ottimisti circa la valutazione positiva da parte della Regione. Porteremo su Mascalucia finanziamenti che rilanceranno l'economia locale e il territorio». Per il collega Santi Rando, «dopo questa importante riunione ci avviamo alla concretizzazione dei progetti del Gal che permetterà ai comuni consorziati, e quindi anche al nostro, di accedere alla provvidenze del fondo europeo con la finalità di potenziare lo sviluppo nel territorio».

CARMELO DI MAURO